|  |  |
| --- | --- |
| **ID15APB010**  Procedura aperta per la stipula di una convenzione per l’affidamento della fornitura di acceleratori lineari per le aziende del SSR FVG  RISPOSTA AI QUESITI | |
| Quesito n.1 | Risposta n.1 |
| Con riferimento alla procedura in oggetto e nello specifico al documento “ALLEGATO B- Patto d’integrità” art. 3 – OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE punto a) in cui si cita “si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione contratto”, si chiede cortesemente di precisare che quanto specificato si riferisca esclusivamente a soggetti terzi che possano potenzialmente influenzare/facilitare (illegittimamente) il procedimento e/o l’aggiudicazione e non anche ad agenti di commercio che svolgono supporto tecnico commerciale. | visto l’art. 1742 del C.C. ai sensi del quale l’agente assume stabilmente l’incarico di promuovere la conclusione di contratti a favore di una ditta a fronte di una retribuzione, le prescrizioni contenute nell’articolo del Patto di Integrità non interessano tali figure e pertanto non possono essere configurati quali “terzi”. |
| Quesito n.2 | Risposta n.2 |
| Avremmo la necessità, in vista dei sopralluoghi già fissati con i singoli responsabili i giorni 15 e 16 settembre, di sapere se agli stessi è ammessa la presenza di più soggetti opportunamente delegati.  La necessità è data dal fatto che durante i sopralluoghi debbano essere presenti tutte le figure professionali necessarie alla valutazione dell'appalto sia per la parte edile ed impiantistica che per la parte configurazione macchina e architettura sistemi. | Ci si attiene a quanto previsto all’art. 7 del lotto n.1 del CSA , nulla osta alla presenza di ulteriori figure professionali |
| Quesito n.3 | Risposta n.3 |
| Con riferimento procedura di gara in oggetto, e al colloquio telefonico odierno, come da accordi siamo a proporvi la data del …. ore ….. per il sopralluogo di gara.  Come già precedentemente accennato, richiediamo la presenza di tutte le figure professionali necessarie alla valutazione dell’appalto sia per la parte edile impiantistica ed arredi che per la parte di configurazione della fornitura.  In occasione dello stesso come da Cap. 2 del Capitolato Speciale, ci aspettiamo altresì che venga consegnata alla scrivente la seguente documentazione indispensabile per la formulazione dell’offerta:  - la configurazione e l’architettura del Sistema Informatico di Radioterapia Varian Aria versione 13;  - l’architettura del sistema in dettaglio per il Sistema di pianificazione per Radioterapia Varian Eclipse versione 13;  - l’architettura del sistema in dettaglio per il Sistema di pianificazione per Radioterapia Oncentra Masterplan;  - l’architettura del sistema in dettaglio per il Sistema di pianificazione Tomotherapy.  In particolare si richiede lo stesso livello di dettaglio esaustivo adottato per il LOTTO 2 | CRO: in sede di sopralluogo verrà consegnata documentazione come previsto dal CSA, CD con planimetrie dwg e schemi elettrici, e verranno fornite le indicazioni sulla configurazione del sistema informatico ARIA ed ECLIPSE come richiesto nel CSA art. 2; la documentazione tecnica verrà pubblicata sul sito EGAS ad integrazione della parte informatica. |
| Quesito n.5 | Risposta n.5 |
| LOTTO 1  CRO 1  Si chiede cortesemente, nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato a pagina 13 di ricevere gli elaborati grafici, in particolare modo quelli strutturali (planimetrico e sezioni), possibilmente già in versione CAD, così da permettere l’immediato inizio della progettazione richiesta unitamente alla verifica protezionistica a cura dell’Esperto Qualificato del Concorrente.  CRO 2  Si chiede di effettuare l’attività del Collaudo Amministrativo subito dopo il termine del periodo di Accettazione dell’intera fornitura, programmando in queto modo il periodo di formazione, in accordo con la S.A., solo successivamente all’attività di caratterizzazione del Linac (attività di competenza della Fisica Sanitatia della S.A. e non quantificabile dalla Scrivente all’interno del Cronoprogramma richiesto), lasciando quindi l’attività di training alla vigilia della resa clinica della fornitura, con ovvi vantaggi per il personale operante.  CRO 3  Si chiede conferma che nell’Analisi dei costi il Concorrente non debba valutare nessun’altra figura professionale, oltre al citato Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione ed Esecuzione considerandoLe tutte di nomina e costi a cura della Stazione Appaltante.  CRO 4  Si chiede conferma che oltre alle sole predisposizioni impiantistiche sia a carico dell’Aggiudicatario anche il completamento dell’impianto con il successivo interfacciamento alla distribuzione esistente invece della sola realizzazione delle vie cavi lasciando, come da prassi, la realizzazione impiantistica alla ditta terza che opera già all’interno della struttura per conto della S.A.  LOTTO 2  ASUIUD 1  Si chiede cortesemente, nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato a pagina 51 di ricevere gli elaborati grafici, in particolare modo quelli strutturali (planimetrico e sezioni), possibilmente già in versione CAD, così da permettere l’immediato inizio della progettazione richiesta unitamente alla verifica protezionistica a cura dell’Esperto Qualificato del Concorrente.  ASUIUD 2  Si chiede di effettuare l’attività del Collaudo Amministrativo subito dopo il termine del periodo di Accettazione dell’intera fonitura, programmando in queto modo il periodo di formazione, in accordo con la S.A., solo successivamente all’attività di caratterizzazione del Linac (attività di competenza della Fisica Sanitatia della S.A. e non quantificabile dalla Scrivente all’interno del Cronoprogramma richiesto), lasciando quindi l’attività di training alla vigilia della resa clinica della fornitura, con ovvi vantaggi per il personale operante. | LOTTO 1  CRO 1:  In sede di sopralluogo si consegna come previsto da CSA un CD contenete elaborati grafici delle strutture edilizie ed impianti in versione CAD.  Art7 del CSA: “….In fase di sopralluogo verranno consegnati gli elaborati grafici delle strutture edilizie ed impianti (piante dei locali, sezioni,  distribuzioni impiantistiche e quadri elettrici) dell’esistente fabbricato  interessato dall’intervento riprodotti su supporto magnetico per la predisposizione dell’offerta e la definizione delle opere da realizzare…..”  CRO 2  Come previsto dal CSA e dal disciplinare di gara si precisa che il collaudo sarà effettuato alla fine di tutte le attività finalizzate alla verifica della congruità di tutto quanto richiesto per l’intera fornitura. Formazione e attività di commissioning potranno proseguire anche dopo la fase di collaudo, fermo restando tutto quanto previsto in sede di CSA e disciplinare relativamente agli aspetti di difetti emergenti post collaudo, garanzia, fatturazione…  CRO 3  Si conferma quanto previsto dal CSA e dal disciplinare di gara  CRO 4  Si conferma quanto richiesto nel CSA e dal disciplinare di gara  LOTTO 2  ASUIUD 1  Si conferma che verranno conseganti in sede di sopralluogo  ASUIUD 2  Vedere risposta CRO |
| Quesito n.6 | Risposta n.6 |
| Con riferimento alla gara in oggetto con la presente sottoponiamo alla Vs cortese attenzione la seguente richiesta di chiarimenti:  in relazione ai requisiti minimi di cui al disciplinare di gara art. 7 “requisiti tecnici e requisiti di capacità tecnica- punto 3- possesso dei requisiti minimi in relazione alla prestazione dei servizi di ingegneria e architettura”, si chiede conferma che tali requisiti possano essere posseduti in capo al professionista esterno che sarà indicato come responsabile del coordinamento e dell’integrazione tra le prestazioni specialistiche, ai sensi dell’art. 24 comma 5 del D.LGS. n. 50/2016, senza necessità che lo stesso faccia parte dell’ATI costituenda | Il concorrente potrà  1)      individuare uno o più professionisti, elencandoli in offerta, incaricati ad eseguire le prestazioni professionali,  presentando in sede di offerta tutto quanto richiesto dai documenti di gara;  2)  associarsi in raggruppamento temporaneo con i professionisti,  studi associati , società di professionisti o società di ingegneria … presentando in sede di offerta, unitamente agli altri documenti, l’intenzione di costituire un RTI. |
| Quesito n.7 | Risposta n.7 |
| Con riferimento alla gara in oggetto per la quale è prevista la consegna dei plichi entro le ore 12.00 del 17-10-2016, chiediamo che il termine ultimo per la presentazione delle offerte venga prorogato di almeno 15 giorni.  Questa ns richiesta è motivata dalla complessità della gara stessa con particolare riferimento alla parte edile ed impiantistica che richiede una accurata serie di indagini.  Nella speranza che la nostra richiesta venga accolta e di poter così presentare un progetto dettagliato ed esauriente, restiamo in attesa di un | Non sussitono motivazioni per prorogare i termini (per la presentazione delle offerte sono stati concessi 75 giorni dalla data di pubblicazione del bando GUCE) |
| Precisazione: |  |
| In riferimento alla documentazione pubblicata, causa refusi si modificano le seguenti parti del CSA:   1. lotto 2, a pag 32 primo riquadro in alto, l’ultimo requisito: *“accuratezza dell’isocentro non superiore a 0,5 mm (raggio della sfera)”* deve intendersi corretto come segue: *“accuratezza dell’isocentro non superiore a 0,7 mm (raggio della sfera)”* 2. lotto 2, a pag 39 secondo riquadro in alto, il requisito: *“la fornitura deve prevedere la funzionale integrazione delle …. 4DiTC e stazioni di IGRT …,* ***WS rpm (gating) a corredo del linac iX1*** *con il sistema OIS proposto …. garantita la suddetta integrazione con l’OIS”* deve intendersi corretto come segue: *“la fornitura deve prevedere la funzionale interazione delle …. 4DiTC e stazioni di IGRT …, WS rpm (gating) a corredo del linac iX1 con il sistema OIS proposto …. garantita la suddetta interazione con l’OIS”* 3. lotto 2, a pag 45 nel capitolo 3. Forniture e Servizi aggiuntivi, l’ultimo punto riguardante il “Ritiro e smaltimento ….” deve considerarsi un refuso in quanto ASUIUD non presenta tale necessità | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Quesito n.8 | | Risposta n.8 |
| Il sistema PHILIPS TumorLoc, in dotazione alla ASUIUD dal 2009, come indicato nel CAPITOLATO SPECIALE a pag. 27, può essere aggiornato ed espanso a TPS di ultima generazione in grado di soddisfare totalmente i requisiti indicati e che consente, inoltre, la completa effettiva integrazione con il Simulatore CT Brilliance Big Bore (anche quest’ultimo in dotazione alla ASUIUD dal 2009) a vantaggio dell’intero workflow clinico.  Chiediamo pertanto conferma che la motivazione per cui tale sistema PHILIPS TumorLoc non venga citato nella apposita sezione “A. MODULI e/o FUNZIONI e/o DOTAZIONI BASE, RICHIESTI PENA L’ESCLUSIONE“ di pag. 41 del CAPITOLATO SPECIALE sia da attribuirsi ad una semplice svista e che, quindi, l’eventuale proposta di aggiornamento ed espansione di tale sistema PHILIPS TumorLoc alla soluzione TPS di marca PHILIPS venga positivamente valutata | | Nella sezione “A. *MODULI e/o FUNZIONI e/o DOTAZIONI BASE, RICHIESTI PENA L’ESCLUSIONE*“ di pag. 41 non viene fatto riferimento ad alcun prodotto specifico (se non nel citare quelli già in uso) lasciando libertà al concorrente di proporre le soluzioni che ritiene più confacenti alle esigenze funzionali ed operative, viceversa, ripetutamente indicate nel Capitolato. Il livello di rispondenza delle soluzioni proposte a tali esigenze, oltre al peso della ricaduta delle stesse sull’attività, saranno oggetto di valutazione. |
| Quesito n.9 | | Risposta n.9 |
| Con riferimento alla procedura di gara in oggetto si rende noto che la documentazione tecnica ad integrazione della parte informatica riferita al Lotto 1 e richiesta più volte formalmente dalla scrivente,  è stata pubblicata sul sito EGAS in data 20/9/16.  Tale documentazione risulta tuttora insufficiente e **non ci consente** di  poter formulare un’offerta economica conforme, in quanto ad oggi mancano degli elementi fondamentali per poter procedere con l’analisi della realtà attuale e la successiva formulazione di una proposta tecnico-economica adeguata alla richiesta del capitolato, elementi che saranno oggetto di una prossima richiesta di chiarimenti.  Per questo motivo siamo a chiedere che il termine ultimo per la presentazione delle offerte, previsto per le ore 12.00 del 17/10/2016 venga prorogato di almeno 20 giorni.  Ringraziandovi anticipatamente per un vostro cortese riscontro porgiamo distinti saluti | | I termini per la presentazione delle offerte, vengono prorogati al giorno **31/10/2016 ore 12.00**. Seguirà comunicazione formale sul sito EGAS e sulla Gazzetta ufficiale nei prossimi giorni. Rimane comunque invariato il termine per la richiesta dei chiarimenti fissato per il giorno 07/10/2016 |
|  | |  |
| **LOTTO 2 (ASUIUD) - ULTERIORI ELEMENTI DI CHIARIMENTO E PRECISAZIONE RISPETTO AL CAPITOLATO DI GARA**   1. Al capitolo 2 (“*Contesto attuale di inserimento della fornitura oggetto della presente*”) delle SPECIFICHE TECNICHE e più precisamente nella sezione riguardante il “*Sistema Informativo di Radioterapia e Treatment Planning System*” si rettifica parzialmente l’informazione riguardante la versione di sistema operativo presente sulle WS, precisamente: per le 3 WS dedicate al “4DiTC” e per l’unica WS dedicata al “RPM”, la versione di sistema operativo presente deve considerarsi Windows7, non Windows XP. 2. Con riferimento alle opere impiantistiche (elettriche) propedeutiche all’installazione delle macchine si precisa che il quadro (armadio) elettrico di bunker dovrà essere posizionato nello spogliatoio presente sulla destra della porta di accesso al bunker 3. Ad integrazione delle opere architettoniche ed al fine di consentire l’accesso al corridoio-bunker - da parte dei pazienti destinati al trattamento sull’acceleratore oggetto di gara - in un punto più prospiciente l’acceleratore stesso (per ragioni di privacy e semplificazione dei flussi), è richiesta la realizzazione di un varco (con porta) nella parete (in cartongesso) di separazione fra il corridoio dei bunker e l’area attesa pazienti, in corrispondenza del piccolo locale (attualmente destinato ad archivio) in fondo al corridoio dell’area attesa-pazienti. | | |
| Quesito n.10 | Risposta n.10 | |
| **LOTTO 1:**  CRO 5  Con riferimento alla posizione “3.B.3-protezioni schermanti” del documento “Allegato tecnico – Lotto 1” dove viene chiesta la verifica delle protezioni in funzione della nuova apparecchiatura e dell’aumento della potenza fotonica rispetto il Linac dismesso, siamo a chiedere la Relazione PX dell’attuale bunker, con indicazione dei nuovi carichi di lavoro, fattori d’uso ed occupazione considerati.  CRO 6  Per poter effettuare la verifica proteximetrica del bunker in oggetto, ci è indispensabile conoscere l’utilizzo dei locali ubicati nei reparti sovrastanti la Radioterapia a ridosso dei Bunkers; a tal riguardo si chiede un Vs. pronuncia in merito o un planimetrico/sezione delle aree in questione.  **LOTTO 2**  ASUIUD 3  Con riferimento alla posizione “19-Relazione tecnica di Radioprotezione” della Busta Tecnica dove viene chiesta la verifica delle protezioni in funzione della nuova apparecchiatura, siamo a chiedere la relazione PX dell’attuale bunker, con indicazione dei nuovi carichi di lavoro fattori d’uso ed occupazione considerati.  ASUIUD 4  Per poter effettuare la verifica proteximetrica del bunker in oggetto, ci è indispensabile conoscere l’utilizzo dei locali ubicati sopra la Zona Consolle comandi facenti parte del reparto di gastroenterologia; a tal riguardo si chiede una Vs. pronuncia in merito o un planimetrico/sezione del piano sovrastante la Radioterapia.  ASUIUD 5  Con riferimento all’attività di manutenzione Full Risk, si chiede la conferma dell’esclusione da tale attività della porta esistente del bunker qualora, a seguito di tutte le verifiche progettuali, venga mantenuta, in quanto dichiarata perfettamente funzionante. | **LOTTO 1:**  CRO 5  Vedi Allegato:“RISPOSTA 10 LOTTO 1 CRO5”  CRO 6  La destinazione d’uso dei locali nei reparti sovrastanti la Radioterapia a ridosso dei Bunkers è indicata negli elaborati grafici che comprendono piante e sezioni delle aree in questione. Tali elaborati sono contenuti nel CD consegnato in fase di sopralluogo.  Si precisa in particolare che la zona sopra il Bunker oggetto di appalto è destinata in parte a locale congelatori e in parte trattasi di zona a cielo libero.  **LOTTO 2**  ASUIUD 3  Si allegano la relazione tecnica di radioprotezionistica (file “BUNKER D”) e le planimetrie (del piano interrato: file Allegato REQ\_1; del piano terra (gastro): file Allegato REQ\_3; del piano 2° interrato: file Allegato REQ\_4)  e sezioni bunker (file Allegato REQ\_2)  ASUIUD 4  I locali soprastanti la zona in cui verrà collocata la consolle del bunker D comprendono un deposito ed un corridoio. Si vedano le planimetrie allegate e già citate nella precedente risposta.  ASUIUD 5  Si conferma | |
| Quesito n.11 | Risposta n.11 | |
| Con riferimento alla gara in oggetto, al fine di poter effettuare il versamento all’ANAC, sottoponiamo alla Vs. cortese attenzione la seguente problematica:  utilizzando i codici CIG indicati nel CSA (lotto 1 CIG 6765632824 e lotto 2 CIG 6765637C43), il sito dell’ANAC non consente di effettuare il versamento, segnala che i codici inseriti sono validi ma che non sono attualmente disponibili per i pagamenti e indica di contattare la stazione appaltante.  A tal proposito chiediamo cortesemente di ricevere indicazioni per poter adempiere a quanto richiesto al punto 4 di pag.4 del Disciplinare di gara. | Come previsto nel CSA “Il pagamento CIG (e ottenimento passo OE) potrà essere effettuato, con le modalità indicate nell’allegato B delle norme di partecipazione, non prima di 15 giorni del termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato dal bando di gara”. In data odierna i CIG sono stati attivati | |
| Quesito n.12 | Risposta n.12 | |
| Pag. 7 punto 3.2 “caratteristiche tecniche dell’acceleratore” del CSA.  Relativamente al letto porta paziente, vengono richiesti i movimenti “beccheggio (pitch)” e “rollio (roll)” tipici di un lettino robotizzato a 6 gradi di libertà.  Tale requisito è poi richiesto al punto 4 “condizioni di fornitura” tra le parti opzionali.  Si richiede pertanto di confermare se il lettino a 6 gradi di libertà è richiesto come base oppure da quotare in opzione. | Il lettino a 6 gradi di libertà è richiesto come base. | |
| Quesito n.13 | Risposta n.13 | |
| Si chiede di confermare che la prestazione di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione verrà effettuato da personale tecnico nominato dalla Stazione appaltante | La figura del CSE è  compresa in offerta ; la nomina viene formalizzata da parte della SA. | |
| Quesito n.14 | Risposta n.14 | |
| **Quesito**  Con particolare riferimento al Vostro documento **“CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA”** ed al **LOTTO N. 1 (CRO AVIANO)**, la **sezione “4. Condizioni di fornitura”** riporta le seguenti richieste:  In aggiunta a quanto sopra, le seguenti opzioni, non comprese nella fornitura richiesta, devono poter essere richiedibili.  Devono essere pertanto obbligatoriamente disponibili da parte del fornitore (sono cioè obbligatorie ai fini della partecipazione alla gara):   * Contratti di manutenzione di tipo “Full-Risk” per il periodo successivo a quello di garanzia, da attivarsi anche non consecutivamente alla scadenza della stessa, ed erogati a condizioni almeno pari a quelle specificate nei rispettivi allegati. * Lettino robotizzato a 6 gradi di libertà e Sistema per IGRT basato su immagini radiografiche stereoscopiche acquisite mediante tubi radiogeni * Sistema a guida ottica per la localizzazione e il controllo dei trattamenti complessi   Si chiede conferma che trattasi di refuso e che il LOTTO N. 1 non preveda richieste opzionali.  **Quesito**  Con particolare riferimento al Vostro documento **“CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA”** ed al **LOTTO N 2 (ASUIUD)**, la **sezione “4. Specifiche tecniche”** riporta quanto segue, tra le dotazioni base del sistema informativo di pianificazione dei trattamenti (TPS) (pena l’esclusione):  In particolare le stazioni fornite devono poter utilizzare, disponendo delle licenze software necessarie (il cui numero minimo è indicato tra parentesi quadre)ed ipotizzando che più utenti lavorino contemporaneamente sui TPS, le seguenti applicazioni:   |  |  | | --- | --- | | pianificazione di trattamenti conformazionali (MLC) in cui si utilizzano campi rotazionali e campi fissi, sia coplanari che non coplanari, di fotoni [2]; |  | | pianificazione di trattamenti IMRT a campi fissi, sia in modalità statica (step and shoot) che dinamica (sliding window), per tutte le energie fotoniche dell’unità radiante fornita in gara e degli altri acceleratori [1]; |  | | pianificazione di trattamenti VMAT [1]; |  |   *(pagina 42)*  Indipendentemente dal fatto che la configurazione TPS finale complessiva sia ottenuta come aggiornamento all’ ultima versione del software TPS esistente o come sostituzione con nuovo software TPS equivalente, si chiede conferma che:   * la pianificazione di trattamenti conformazionali (MLC) in cui si utilizzano campi rotazionali e campi fissi, sia coplanari che non coplanari, di fotoni debba essere disponibile per un numero minimo pari a due (2) utenti che lavorino contemporaneamente; * la pianificazione di trattamenti IMRT a campi fissi, sia in modalità statica (step and shoot) che dinamica (sliding window), per tutte le energie fotoniche dell’unità radiante fornita in gara e degli altri acceleratori debba essere disponibile per un numero minimo pari ad uno (1) utenti che lavorino contemporaneamente; * la pianificazione di trattamenti VMAT debba essere disponibile per un numero minimo pari ad uno (1) utenti che lavorino contemporaneamente.   **Quesiti di natura amministrativa**   * Elekta S.p.A. è iscritta ad un Consorzio RAE professionali denominato Weee-Safe Professional al n. IT1412000037, per la gestione dello smaltimento dei rifiuti speciali (RAE), ai fini dello smaltimento dell’acceleratore lineare Varian 600C si affiderebbe pertanto al summezionato consorzio ai sensi dell’art. 10 del D. Lgs. 49/2014 – Sistemi Collettivi di finanziamento.   Il Consorzio si servirà di aziende specializzate nello smontaggio, nella caratterizzazione dei rifiuti radioattivi (misure radiometriche a mezzo esperto qualificato) oltre alla parte convenzionale (rifiuti speciali) per la quale utilizzerà soggetti iscritti alle categorie 4 e 5 dell’Albo Nazionale Gestione Ambientale.  Elekta in quanto socio del sopra citato consorzio chiede di confermare che il passaggio dell’attività al Consorzio non sia da considerasi Subappalto.   * Al fine dell’individuazione dei requisiti richiesti ai sensi degli art. 83 lettera b) e lettera c) capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale di cui al D. Lgs. 50/2016 da inserire nel pass OE, al momento non ancora rilasciato, si prega cortesemente di anticiparne i contenuti, se diversi da quanto già indicato nel bando di gara, che non specifica niente per quanto riguarda i requisiti economici e finanziari (punto III.1.2). * Il CSA di gara sia per il Lotto 1 (CRO Aviano) che per il lotto 2 (ASUIUD), per l’ottenimento del PssOE, fa riferimento ad un allegato B alle norme di partecipazione che pare non sia stato incluso nella documentazione di gara.   L’unico allegato B (al disciplinare di gara) risulterebbe essere il Patto di Integrità.  Vi chiediamo cortesemente un chiarimento in propostio. | LOTTO 1 CRO   * Contratti di manutenzione di tipo “Full-Risk” per il periodo successivo a quello di garanzia, da attivarsi anche non consecutivamente alla scadenza della stessa, ed erogati a condizioni almeno pari a quelle specificate nei rispettivi allegati: SI CONFERMA LA RICHIESTA DEL CSA * Lettino robotizzato a 6 gradi di libertà e Sistema per IGRT basato su immagini radiografiche stereoscopiche acquisite mediante tubi radiogeni: TRATTASI DI REFUSO * Sistema a guida ottica per la localizzazione e il controllo dei trattamenti complessi: TRATTASI DI REFUSO   **LOTTO 2 ADUIUD:**  Si precisa che i numeri indicati fra parentesi devono intendersi come quantità minime aggiuntive rispetto alle postazioni attualmente già in uso (indicate nel capitolo *“2. Contesto attuale di inserimento della fornitura oggetto della presente”* che, sostanzialmente, precisa quanto segue:   * 3 operatori contemporaneamente possono fare planning 3DCRT su ECLIPSE e 2 operatori possono farlo contemporaneamente su ONCENTRA (totale=3+2) * 3 operatori possono fare contemporaneamente planning IMRT (S&S+SLINDING WINDOMW) su ECLIPSE * 1 solo operatore può fare VMAT planning su ECLIPSE )   **Quesiti di natura amministrativa**   * EGAS: dagli elementi desunti dalla domanda si rileva che il consorzio sia soggetto autonomo dotato di personalità giuridica propria e pertanto non è possibile confermare quanto da Voi affermato nella richiesta relativa al subappalto. * EGAS: vedere risposta quesito 11 * EGAS: trattasi di refuso, l’allegato b è il patto di integrità | |
| Quesito n.15 | Risposta n.15 | |
| Domanda 1:  Con particolare riferimenti al Vostro documento “CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACCELATORI LINEARI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA “ed al LOTTO 1 (CRO DI AVIANO), la sezione “MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI LOTTO N.1” riporta una tabella con la suddivisione dei 50 punti tecnici.  All’interno della tabella, nella sezione “parametri caratteristici dei fasci di fotoni” in particolare al punto 1.a.1 e 1.a.2 si indicano dei “*dei valori di riferimento, ottimali”*. Non trovando in tal senso nessuna evidenza clinica in letteratura, si richiede per quali motivi questi vengono considerati ottimali.  Analogamente nella sezione “Parametri caratteristici dei Fasci elettroni” in particolare al punto 1.b.1 e 1.b.2 si indicano dei “*valori di riferimento, ottimali*” Non trovando in tal senso nessuna evidenza clinica in letteratura, si richiede per quale motivo questi vengono considerati ottimali.  Domanda 2  Con particolare riferimenti al Vostro documento “CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACCELATORI LINEARI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA “ed al LOTTO 1 (CRO DI AVIANO), la sezione “MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI LOTTO N.1 “riporta una tabella con la suddivisione dei 50 punti tecnici.  All’interno della tabella non vi è nessuna sezione dedicata alle componenti principali della macchina, come ad esempio il collimatore multi lamellare (MLC), la ConeBeam CT o il lettino di trattamento. Trattandosi di componenti fondamentali e di elevato impatto sulle tecniche di trattamento richieste in capitolato quali:   * IMRT DINAMICA SENZA E CON LETTO RUOTATO, SU BERSAGLI PICCOLI; MEDI E GRANDI * IMRT VOLUMETRICA SENZA E CON LETTO RUOTATO, SU BERSAGLI PICCOLI, MEDI E GRANDI * SRS, SRT E SBRT AD ALTA DOSE PER FRAZIONE, CRANICA ED EXTRACRANICA SENZA E CON LETTO RUOTATO, SU BERSAGLI PICCOLI * IGRT 4 D CON POSSIBILITA’ DI TRACKING DEL BERSAGLIO * REGOLAZIONE DEL TRATTAMENTO SECONDO L’ATTO RESPIRATO.   Chiediamo per quale motivo questi non vengono valutati | **Domanda 1:**  la definizione dei parametri e valori del CSA sono stati definiti da un gruppo tecnico che ha ritenutoto di definire i valori “riferimento ottimali” in relazione al fatto che i risultati clinici che fanno da riferimento  per la presa in carico delle necessità dei pazienti attuali/futuri, sono basati sulla consolidata esperienza che è stata maturata con fasci di fotoni e di elettroni  i cui parametri caratteristici sono indicati proprio come valori ottimali.  **Domanda 2:**  nel confermare quanto riportato nel CSA, , tutto quanto richiesto al punto 3, “Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali OBBLIGATORIE, pena l’esclusione, delle apparecchiature o dei sistemi” del “CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ACCELERATORI LINEARI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA”, se non ulteriormente specificato in  “MODALITA’ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI LOTTO N.1”, è di per sé sufficiente ad individuare un’apparecchiatura,  nella sua completezza, di altissima gamma, che è in grado di erogare le tecniche di trattamento richieste e che ben si inserisce nel processo di gestione globale della cura dei pazienti ed è  funzionale alla visione altamente multidisciplinare della SOC di destinazione dell’apparecchiatura. | |